



CONCESSIONE PER ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA  
O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA N. 269/84

Cesenatico, li. 10 OTT. 1984

IL SINDACO

Vista la domanda presentata da:

[REDACTED]  
-----  
-----  
-----  
-----

CODICE FISCALE
<u>[REDACTED]</u>
-----
-----
-----

registrata al Prot. Gen. n. 12103/84 tendente ad ottenere la concessione edilizia per eseguire in questo Comune, sul terreno distinto a catasto al Foglio 8 Mappali 56 - 330 - 414 -, i lavori di: Adeguamento igienico sanitario al locale suo ristorante denominato "LA TRIGLIA" sito in Via Moretti n. 22 -

in conformità al progetto allegato alla domanda stessa redatto da l'ing.

SCARSELLI ALDO

CODICE FISCALE
<u>SCR LDA 23H18 D403A</u>

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale;  
Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario;  
Visto che la Commissione Edilizia ha espresso PARERE FAVOREVOLE nella seduta del 27 agosto 1984;  
Visti i vigenti Regolamenti Comunali di Edilizia e di Igiene;  
Visto l'art. 220 del T.U. delle Leggi Sanitarie 27 Luglio 1934, n. 1265;  
Visto l'art. 31 della Legge Urbanistica 17 Agosto 1942, n. 1150, sostituito dall'art. 10 della Legge 6 Agosto 1967, n. 765;  
Visto l'art. 4 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;  
Visto l'art. 27 della Legge Regionale 7 dicembre 1978, n. 47, sostituito dall'art. 21 della Legge Regionale 29 marzo 1980, n. 23;  
Visti gli artt. 17 e 18 della Legge 2 Febbraio 1974, n. 64;  
Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:  
a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione (art. 5) mediante versamento di  
£. 12.974 bollette n.ri 2549 e 2550 del 14.8.1984  
b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo della costruzione (art. 6) mediante versamento di £. 16.380  
bolletta n. 2551 del 14.8.1984 -

Per quanto di competenza e fatti salvi e riservati i diritti di terzi;

C O N C E D E

a l. Signor [REDACTED]

di eseguire i lavori in conformità del suddetto progetto, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene, di polizia locale e delle prescrizioni di seguito riportate:

1) la presente concessione viene rilasciata nel presupposto che la consistenza della proprietà corrisponda a quanto indicato nella planimetria di progetto allegata;

2) chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti (salvo quanto disposto al successivo n. 4) e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone ed a cose;

3) il luogo destinato all'opera deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, con assito opportunamente tinteggiato agli angoli per tutta l'altezza e munito di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'orario della pubblica illuminazione stradale;

4) per eventuali occupazioni di aree stradali deve essere richiesta al Sindaco la concessione di occupazione temporanea; le aree a lavoro ultimato o anche prima dell'ultimazione, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, se la costruzione viene abbandonata o sospesa per un certo tempo, devono essere restituite nel preesistente stato;

5) se, nel manomettere il suolo pubblico, il costruttore incontrasse manufatti di servizi pubblici, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso a chi di competenza, per i provvedimenti del caso;

6) gli allineamenti del fabbricato e le quote in relazione ai piani stradali od al piano di campagna, dovranno essere fissati dall'Ufficio Tecnico Comunale: all'uopo il titolare della presente concessione dovrà rivolgere al Sindaco domanda scritta per il sopralluogo almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori;

7) dovranno essere denunciati tempestivamente all'Amministrazione Comunale le date di inizio e di ultimazione dei lavori;

8) ai sensi del vigente Regolamento Comunale di Igiene e degli Art. 220 e 221 del T.U. delle Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265 l'Abitabilità verrà dichiarata dal Sindaco, a seguito di ispezione da parte dell'Ufficiale Sanitario, su istanza della ditta interessata;

9) prima della richiesta del permesso di abitabilità e comunque prima dell'ultimazione completa dei lavori, l'interessato dovrà richiedere al Comune e porre in opera, nell'angolo superiore destro di ogni accesso al fabbricato corrispondente ad una pubblica via, Piazza ecc., le targhette riguardanti la numerazione civica;

10) la presente concessione e copia del progetto approvato dovranno essere sempre tenuti in cantiere e mostrati agli Agenti Municipali incaricati delle verifiche, ad ogni richiesta;

11) nel cantiere, per tutta la durata dei lavori, dovrà essere apposta, visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: a) destinazione della costruzione, b) ditta proprietaria, c) nominativo dell'Impresa costruttrice, d) nominativo del Progettista e del Direttore dei lavori, e) estremi della presente concessione;

12) per le costruzioni eseguite con intelaiature in cemento armato o in ferro l'Impresa dovrà presentare all'Ufficio del Genio Civile la denuncia di inizio ai

sensi dell'art. 4 della Legge 5-11-1971, n. 1086;

13) l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della presente concessione, se in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di validità della presente;

14) il committente titolare della concessione, il Direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono tenuti all'integrale osservanza del Regolamento Edilizio vigente, delle Leggi e Regolamenti in materia di Edilizia, urbanistica, di occupazione di suolo pubblico, di sicurezza pubblica, polizia urbana, circolazione ecc.; sono quindi responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione edilizia;

15) è assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

16) in applicazione della legge 30 Aprile 1976, n. 373, recante «Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici» nonchè del relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052 ed il D.M., 10 Marzo 1977 pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, supplemento ordinario, n. 36 del 6 Febbraio 1978, dovrà essere depositato in Comune:

- il progetto dell'isolamento termico prima dell'inizio dei lavori;
- il progetto dell'impianto di riscaldamento prima dell'inizio dei lavori relativi all'impianto.

17) nel caso che la presente concessione sia convenzionata il fatto dovrà essere chiaramente pubblicizzato riportando, nella suddetta tabella, il prezzo di cessione ed il canone di locazione;

18) la presente concessione edilizia non costituisce autorizzazione alla costruzione di recinzione in fregio alle strade, nè all'apertura di passi carrai e pedonali e, tantomeno, alla costruzione di allacciamento a collettori comunali. I sopracitati lavori potranno e dovranno essere autorizzati dall'Ufficio Tecnico Sezione Strade e Fogne a seguito di domanda in bollo corredata di disegni ed estratto di P.R.G.

19) Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dell'art. 28 della Legge Regionale 29 Marzo 1980, n. 23, si fa obbligo di mantenere la destinazione d'uso nel rispetto delle norme del P.R.G. e, comunque, come si evidenzia nei disegni allegati alla presente concessione.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui sopra verranno applicate le sanzioni previste dall'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e dagli artt. 8 (ultimo comma), 15 e 17 della legge 28 gennaio 1977, n. 10.

20) I lavori dovranno essere realizzati in conformità alle prescrizioni contenute nel Nulla Osta rilasciato dal Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Forlì, da presentare ad integrazione della presente concessione prima dell'inizio dei lavori:

Prescrizioni speciali

I lavori di cui alla presente concessione edilizia dovranno essere iniziati entro il 9 OTTOBRE 1984 pena la decadenza ed ultimati entro TRE ANNI dalla data di inizio; qualora gli stessi non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario dovrà presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte non ultimata, ai sensi del quinto comma dell'art. 4 della legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Fanno parte della presente concessione un esemplare dei disegni presentati, munito di regolare visto.



IL SINDACO

Io sottoscritto Messo Comunale dichiaro di avere notificato oggi stesso la presente concessione a [redacted] consegnandola in mani di [redacted] che ha firmato in calce per ricevuta.

16 OTT. 1984

Cesenatico, li .....

IL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE



# COMUNE DI CESENATICO

## PROVINCIA DI FORLÌ

Bollo

Prot. n. 1932/85.

Cesenatico, li 18 Marzo 1985.

### AUTORIZZAZIONE DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA

IL SINDACO

- Vista la domanda presentata da 1 Sig. [REDACTED] tendente ad ottenere l'autorizzazione ad eseguire varianti in corso d'opera al progetto allegato alla CONCESSIONE EDILIZIA n. 269 in data 10.10.1984 per l'esecuzione di adeguamento igienico-sanitario al locale uso bar-ristorante sito in Via Marino Moretti n. 22;
- Visti i pareri dell'Ufficio Tecnico Com.le e dell'Ufficiale Sanitario;
- Visto l'art. 15 del Vigente Regolamento Edilizio approvato dal Presidente della Regione con decreto n. 697 in data 8 giugno 1974;
- Visto l'art. 220 del T. U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
- Visto l'art. 31 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, sostituito dall'art. 10 della legge 6 Agosto 1967, n. 765;
- Vista la legge 28 Gennaio 1977, n. 10;
- Visto che la Commissione Edilizia ed Ornato ha espresso **PARERE FAVOREVOLE** nella seduta del 7 Marzo 1985;
- Dato atto che, ai fini del rilascio della presente autorizzazione di varianti alla concessione edilizia sopra richiamata, la ditta interessata ha assolto ai maggiori oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:
- a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione (art. 5) mediante [REDACTED];
- b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione (art. 6) mediante [REDACTED];

A U T O R I Z Z A

CODICE FISCALE

[REDACTED]  
ad eseguire le varianti consistenti in modifiche interne,

Dott. Aldo Scarselli

INGEGNERE

Viale Reno, 2 ☎ 0547/83386 47042 CESENATICO

Cesenatico 21 Luglio 1987

Preg.mo sig. SINDACO del Comune di  
Ufficio Edilizia privata  
47042 CESENATICO

COMUNE DI CESENATICO	
PROTOCOLLO GENERALE	
014109	24 IUG 87
DATA 10	DI 9 FAS 1

*WR*

Oggetto: Concessione edilizia n° 269 del 1964, ditta [REDACTED]  
[REDACTED]

-In riferimento alla nota prot. 4771/85 in data 12 Maggio 1987 di codesto Ufficio ed al contenuto della stessa, allegato alla presente si trasmette, a completamento della domanda di agibilità già presentata, la documentazione che dimostra l'avvenuta denuncia catastale relativa al fabbricato di cui alla concessione edilizia in oggetto indicata.

Distinti saluti

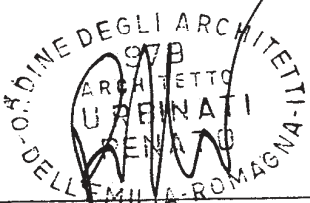
ing. Aldo Scarselli

*Aldo Scarselli*

**Progetto di ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso di un fabbricato - ora locanda - per la formazione di 6 alloggi posto a Cesenatico in via M. Moretti 22 e via Semprini 4, proprietà :**

[REDACTED]

[REDACTED]

<p>PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI DELLE OPERE ARCHITETTONICHE</p> 	<p>PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI DELLE OPERE IN C. A.</p>
<p>LA PROPRIETA'</p> <div data-bbox="127 1232 686 1355" style="border: 1px solid black; height: 55px; width: 350px;"></div>	<p>L' IMPRESA</p>
<p>DISEGNI RAPP.: 1:50</p>	<p>DATA: 15-2-1988</p>

**TAV. 2 : PROGETTO VARIANTE GENERALE**

COMUNE DI CESENATICO  
UFFICIO TECNICO - EDILIZIA PRIVATA

Concessione registrata al n° 115  
in data 23-6-1988 ..  
Autorizzazione di variante prot. n. 15520  
in data 18 GIU 1990 16083

IL FUNZIONARIO

*[Handwritten signature]*





COMUNE DI CESENATICO

PROVINCIA DI FORLÌ

BOLLO

Prot. N. 17221

Bolletta N. 96/89

PRATICA EDILIZIA N. 115 ANNO 1988

DECRETO DI ABITABILITÀ IL SINDACO

Vista la domanda presentata da ... (C.F.: ...)

allo scopo di ottenere il rilascio del decreto di abitabilità parziale dell'edificio posto in Via M. Moretti, civico n. 22, (Foglio n. 8 Mappale n. 56) da servire ad uso bar-ristorante

- Vista la concessione edilizia n. 115 in data 23 Giugno 1988 e successive varianti in data 16.2.89-14.6.89 relativa a lavori di ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso di una locanda per la formazione di sei alloggi e di un bar-ristorante
Esaminato il verbale dell'ispezione tecnica in data 28 Giugno 1989 con parere favorevole;
Esaminato il verbale dell'ispezione sanitaria in data 1° Luglio 1989 con parere favorevole;
Considerato che l'edificio di cui sopra si trova nelle condizioni volute dal T.U. delle Leggi Sanitarie vigenti approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265 (art. 221);
Vista la ricevuta n. 66 del 17 Giugno 1989 quale tassa di concessione Comunale;
Visto il nulla osta d'uso rilasciato dal Comando VV. FF. di Forlì in data ...;
Vista la copia del certificato di collaudo delle opere in conglomerato cementizio, regolarmente vistata per ricevuta dall'Ufficio del Genio Civile di Forlì in data ... prot. n. ...;
Vista la copia del certificato di conformità ai sensi dell'art. 28 della legge 2-2-1974, n. 64 rilasciato in data 12-07-89 prot. n° 11942;

Visto l'art. 50 della Legge Regionale 7-12-78 n. 47, sostituito dall'art. 43 della Legge Regionale 29-3-80, n.23;

AUTORIZZA-LIMITATAMENTE AI LOCALI AD USO

BAR-RISTORANTE che l'edificio sia adibito all'uso di bar-ristorante che il medesimo è abilitato agibile dal giorno 1° Luglio 1989

I lavori di ristrutturazione ecc. del fabbricato suindicato hanno avuto inizio il giorno 17 Ottobre 1988 e furono ultimati il giorno 16 Giugno 1989

DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

Table with 4 columns: PIANI, Vanii utili abitabili N., Vanii utili agibili N., Vanii accessori agibili N. Rows include Interrato, Piano terra, Primo piano, Secondo piano, Terzo piano, Quarto piano, Quinto piano, Sottotetto, and TOTALE N.



COMUNE DI CESENATICO PROTOCOLLO GENERALE
20. DIC. 2001
ARRIVO 22639

S.T.

Al Sig. SINDACO del  
Comune di CESENATICO

Oggetto: **DENUNCIA INIZIO ATTIVITÀ (D.I.A.) ai sensi dell'art. 4 - comma 7 - del D.L. 5.10.1993, n° 398 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il sottoscritto

**[REDACTED]** in qualità di affittuario di una unità immobiliare ad uso ristorante denominata "La Triglia", sita in questo Comune, via M. Moretti n° 22, con la presente

### DENUNCIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 - comma 7 - del Decreto Legge 5.10.93, n° 398, convertito con modificazioni dalla Legge 4.12.93, n° 493, sostituito successivamente dall'art. 2 - comma 60 - della Legge 23.12.96, n° 662,

- che, trascorsi 20 (venti) giorni dalla data di consegna della presente al protocollo comunale, pertanto in data 10-01-2002 procederà all'esecuzione di opere all'immobile di cui sopra, così come descritte dalla unita relazione tecnica asseverata dal Sig. Geom. Bruno Rossi in data 20-12-01 quale tecnico abilitato, incaricato dal sottoscritto;
- che la ditta esecutrice dei lavori sarà in economia diretta.

### ATTESTA

- l'obbligo per l'interessato di comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori;
- che l'esecuzione delle opere di cui alla presente denuncia è subordinata alla medesima disciplina definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio di concessione edilizia.

Cesenatico, li 20-12-2001

con osservanza

**[REDACTED]**

Allegati:

- ⇒ Versamento di £. 50.000 per diritti di segreteria da effettuarsi sul C7C Postale n° 17323478 intestato a: Comune di Cesenatico - Servizio Tesoreria;
- ⇒ 1 copia elaborati grafici, firmati dal tecnico incaricato - 2 copie se trattasi di variante a concessione edilizia già rilasciata;
- ⇒ Fotografie dello stato di fatto;
- ⇒ Estratto PRG vigente e PRG adottato;
- ⇒ Autocertificazione attestante la proprietà (non necessario in caso di variante a concessione edilizia già rilasciata).

ED. PRIVATA

data 29-01-02 *[Signature]*

# RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO

Il sottoscritto Geom. Bruno Rossi (C.F. : RSS BRN 57P23 I472R), libero professionista iscritto all'albo dei Geometri della Provincia di Forlì con il n° 1248, con studio in Comune di Cesenatico Via Quadrelli n° 4 in qualità di tecnico incaricato dal [REDACTED], affittuario dell'immobile destinato a ristorante sito in Cesenatico, via M. Moretti n° 22

- Visto l'art. 4 del D.L. 5.10.1993, n° 398, convertito con modificazioni dalla Legge 4.12.1993, n° 493, sostituito successivamente dall'art. 2 - comma 60 - della Legge 23.12.1996, n° 662, modificata dall'art. 11 della Legge 23.05.97, n° 135,

## DICHIARA E ASSEVERA

che l'intervento che il nominato interessato intende compiere nell'immobile suddetto, sito in via M. Moretti n° 22 di questo Comune, catastalmente individuato al Foglio Mappale n° Sub. del Catasto Terreni di questo Comune, è assimilabile ad una o più delle seguenti categorie:

- a. opere di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo;
- b. opere di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;
- c. recinzioni, muri di cinta e cancellate;
- d. aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetrie;
- e. opere interne di singole unità immobiliari che non comportino modifiche della sagoma e dei prospetti e non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile e, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee "A", di cui all'art. 2 del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 2.04.1968, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 97 del 16.04.1968, non modifichino la destinazione d'uso;
- f. revisione o installazione di impianti tecnologici al servizio di edifici o di attrezzature esistenti e realizzazione di volumi tecnici che si rendano indispensabili, sulla base di nuove disposizioni;
- g. varianti a concessioni edilizie (Conc. n° \_\_\_ del \_\_\_ ) già rilasciate che non incidano sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non cambino la destinazione d'uso e la categoria edilizia e non alterino la sagoma e non violino le eventuali prescrizioni contenute nella concessione edilizia;
- h. parcheggi di pertinenza nel sottosuolo del lotto su cui insiste il fabbricato;

### Descrizione dettagliata delle opere:

Demolizione del forno per pizzeria; esecuzione di muretto da cm. 15 alto cm. 110 con sovrastante infisso a vetro; risanamento parziale del muro confinante dall'umidità ascendente, con intonaco deumidificante.

- ai sensi dell'art. 4 – comma 11 – del D.L. 5.10.1993 n° 398, convertito con modificazioni dalla Legge 4.12.1993 n° 493, sostituito successivamente dall'art. 2 – comma 60 – della Legge 662/1996, la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché al rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico sanitarie;
- che l'immobile interessato non è assoggettato alle disposizioni di cui alle Leggi 1.06.1939, n° 1089, 29.06.1939, n° 1497 e 6.12.1991, n° 394, ovvero a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi la valenza di cui all'art. 1 *bis* del decreto legge 27.06.85, n° 312, convertito con modificazioni, dalla Legge 8.08.1985 n° 431 o dalla Legge 18.05.1989 n° 183, non è comunque assoggettato dagli strumenti urbanistici a discipline espressamente volte alla tutela della sua caratteristica paesaggistica, ambientale, storico-archeologica, storico-artistica, storico-architettonica e storica-ambientale.
- che l'immobile interessato non è oggetto di prescrizioni di vigenti strumenti di pianificazione, nonché di programmazione, immediatamente operative e le trasformazioni progettate non sono in contrasto con strumenti adottati;
- che le opere in oggetto insistono in fabbricato compreso nel vigenti PRG in zona omogenea \_\_\_ ;
- che le opere non recano pregiudizio alla statica dell'immobile, in alternativa si allega Nulla Osta Sismico del Servizio Provinciale Difesa del Suolo, ai sensi della Legge 2.02.74, n° 64;
- ai fini del rispetto della Legge 5.02.92, n° 104 che le opere vengono eseguite in locali non aperti al pubblico; in alternativa si allega alla presente la documentazione prevista dall'art. 24 Legge 104/92;

### **DICHIARA ALTRESÌ**

- di provvedere, qualora occorra, alla modifica delle planimetrie catastali;
- di allegare alla presente gli opportuni elaborati progettuali;
- di emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.P.C.M. 1.03.91 si dichiara che nel cantiere non verranno impiegati macchinari ed impianti rumorosi (*in alternativa si allega autorizzazione in deroga del Sindaco ai sensi del 4° comma D.P.C.M. 1.03.91*).

Le opere sopra descritte saranno iniziate il 10-01-2002 e la direzione lavori verrà effettuata dal sottoscritto che

### **ASSEVERA**

la presente relazione, che è stata redatta in base a quanto richiesto e previsto dalla ditta committente, sulla scorta di una personale verifica tecnica e normativa e, pertanto, sottoscritta con piena responsabilità personale su quanto descritto e dichiarato, consapevole della responsabilità derivata assumendo la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale.

Cesenatico li, 20 - 12 -2001

IL TECNICO